

CURRICULUM VITAE

QUARANTA Dott. Emilio nato a Foggia il 04/06/1941, residente in **Brescia** Via Benacense n. 16 – **Magistrato di Cassazione idoneo alle funzioni direttive superiori** –

Laureato in Giurisprudenza con **110 e lode** presso la Facoltà di Napoli il 22 novembre 1963.

- 1) Venne nominato **Uditore giudiziario con D.M. 20/12/1967**, collocandosi al terzo posto della graduatoria di merito.
- 2) Ha prestato servizio, dopo il tirocinio, quale Pretore Mandamentale di Rontondella (MT) sino al 15/10/1970, svolgendo in materia civile, penale e di volontaria giurisdizione, quale Giudice Tutelare, una cospicua attività emergente dai prospetti statistici.
- 3) Venne applicato alla Procura della Repubblica di Matera, svolgendo le funzioni di P.M. nelle udienze penali dibattimentali, nelle udienze camerale civili, dinanzi al Giudice Istruttore, espletando i turni per le direttissime, per gli arrestati e per le autopsie.
- 4) Dal 16/10/1970 al 03/04/1977 ha prestato servizio quale **Pretore di Salò** in materia civile, penale e di volontaria giurisdizione, distinguendosi per la sua laboriosità (oltre duemila sentenze penali dibattimentali nel quinquennio 1972 / 1976).
- 5) Quale Pretore del Lavoro emise uno dei primi provvedimenti ex art. 28 Statuto Lavoratori, pubblicato in commentario SCIALOIA – BRANCA, Roma 1972 pag. 620.
- 6) Dal 04/04/1977 al 23/10/1989 ha prestato servizio nella **Pretura Unificata di Brescia**, quale Pretore penale, specializzandosi in **urbanistica, infortuni sul lavoro, prevenzione infortuni ed inquinamento aria - acqua**.
- 7) Dal 24 ottobre 1989 ha svolto le funzioni di **Giudice per le Indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Brescia**.
- 8) Dal 1° ottobre 1992 ha svolto le funzioni di **Consigliere Dirigente le Sezioni Penali** (G.I.P. – Dibattimento e Sezioni distaccate) della **Pretura Circondariale di Brescia**.

- 9) Il 31 marzo 1994 veniva nominato **Consigliere Pretore della Pretura Circondariale di Brescia**, con nomina del C.S.M., continuando nella dirigenza delle sezioni penali oltre che nelle funzioni di G.I.P.
- 10) Tra il febbraio e il maggio del 1993 venivano **soppresse** ben otto Sezioni distaccate, sicché la dirigenza lo impegnava oltremodo, essendo convogliati su Brescia tutti i processi penali di **Gardone Val Trompia, Orzinuovi, Lonato, Verolanuova, Chiari, Iseo, Montichiari e Rovato**.
- 11) Ideava ed attuava la cosiddetta **Udienza Filtro**, al fine di razionalizzare la gestione delle udienze dibattimentali penali, **riducendo i disservizi, gli oneri di notifica ed i disagi per i Testi, Consulenti e Verbalizzanti; con quattro Pretori** addetti al dibattimento come nel passato con detto sistema, esportato in altre Preture e fatto proprio dalla riforma del Giudice Unico (art. 555 c.p.p.), si passava da **settecento sentenze annue a cinquemila sentenze annue** a partire dal 1994 sino al 1° giugno 1999, data di entrata in vigore della riforma.
- 12) Dal 2 giugno 1999 ha svolto le funzioni di **Presidente della Sezione G.I.P.-G.U.P. del Tribunale di Brescia**. Anche in questo settore ha aumentato la produttività attraverso l'introduzione di **meccanismi manageriali**, di cui ai rapporti dei Consigli Giudiziari.
- 13) Con D.P. 16/03/2001 gli è stato conferito **l'Ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Brescia**, incarico che ha assunto il 9 aprile corrente anno e che attualmente ricopre.